

Giornale Italiano di Aritmologia e Cardiostimolazione

**Linee Guida AIAC
per il trattamento della
fibrillazione atriale
(FA)**



AIAC



**CENTRO
SCIENTIFICO
EDITORE**

Spedizione in abbonamento postale, D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1 comma 1, DCSP (gruppo) - Numero 4/2006

Giornale Italiano di Aritmologia e Cardiostimolazione

Rivista dell'Associazione Italiana
di Aritmologia e Cardiostimolazione

DIRETTORE SCIENTIFICO
Maria Grazia Bongiorno

EDITORI ASSOCIATI
Giuseppe Boriani
Riccardo Cappato
Roberto De Ponti
Stefano Favale

COMITATO EDITORIALE
Enrico Adornato
Paolo Alboni
Fabrizio Ammirati
Gerardo Ansalone
Angelo Auricchio
Nicola Baldi
Fulvio Bellocchi
Gianluca Botto
Nicola Bottoni
Daniele Brachetti
Michele Brignole
Andrea Campana
Alessandro Capucci
Giacomo Chiarandà
Domenico Corrado
Antonio Curmis
Pietro Delise
Paolo Della Bella
Matteo Di Biase
Paolo Dini
Marcello Disertori
Fabrizio Drago
Francesco Furlanello
Fiorenzo Gaita
Maurizio Gasparini
Pier Giorgio Golzio
Michele Gulizia
Giuseppe Inama
Catherine Klersy
Maria Teresa La Rovere
Maurizio Lunati
Carlo Mambretti
Salvatore Mangiameli

Roberto Mantovan
Paolo Marconi
Giampietro Marinoni
Carlo Menozzi
Annibale Sandro Montenero
Andrea Natale
Andrea Nava
Eraldo Occhetta
Renato Ometto
Giuseppe Oreto
Luigi Padeletti
Roberto Pedretti
Eligio Piccolo
Maria Vittoria Pitzalis
Rocco Polimeni
Silvia Priori
Alessandro Proclemer
Fabio Quartieri
Antonio Raviele
Jorge Salerno-Uriarte
Massimo Santini
Maurizio Santomauro
Peter J. Schwartz
Sergio Sermasi
Gianni Spinella
Giuseppe Vergara
Roberto Verlato
Paolo Zecchi
Massimo Zoni Berisso

ASSISTENTI DI REDAZIONE
Giuseppe Arena
Chiara Bartoli
Gabriele Giannola
Andrea Pozzolini
Ezio Soldati
Stefano Viani

SEGRETARIA DI REDAZIONE
Ilaria Sbrana
Tel. 050/995333
Fax 050/995329
E-mail: m.g.bongiorno@med.unipi.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Menozzi

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Centro Scientifico Editore
via Borgone, 57
10139 TORINO
Tel 011/385.36.56 r.a.
Fax 011/385.32.44

REDAZIONE
In-folio - Torino

IMPAGINAZIONE
Kino - Torino

STAMPA
MS Litografia - Torino

SEZIONI E RUBRICHE
Editoriali
Articoli originali
Review
Messe a punto
Protocolli di studio AIAC
Le linee guida
L'industria informa
Dal Consiglio Direttivo AIAC
Dalla Segreteria AIAC
Casi clinici
ECG, EGM, Rx, immagini
Didattica
Storia dell'aritmologia
Recensioni
Gli italiani all'estero
Nursing

Il Giornale Italiano di Aritmologia e Cardiostimolazione è pubblicato trimestralmente. Il costo annuo dell'abbonamento è di € 50 per le persone fisiche e di € 60 per Enti e Società da versarsi con assegno bancario non trasferibile intestato a: Centro Scientifico Editore s.r.l. Il costo per l'estero è di € 77. I fascicoli singoli arretrati hanno un costo di € 21. A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n. 633 e successivo DM del 09/04/93, il pagamento dell'IVA, assolta dall'Editore sugli abbonamenti o sui singoli numeri, è compreso nel prezzo di vendita. Pertanto non verrà in alcun caso rilasciata fattura. Il Giornale Italiano di Aritmologia e Cardiostimolazione viene inviato per abbonamento; si prega di comunicare tempestivamente il cambio di indirizzo a: Centro Scientifico Editore, via Borgone 57 - 10139 Torino Tel. 011/385.36.56 Fax 011/385.32.44 E-mail: cse@cse.it <http://www.cse.it>

© Centro Scientifico Editore S.r.l. Tutti i diritti di proprietà letteraria ed artistica sono riservati, compreso quello di traduzione. I manoscritti e le fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono. È vietata la riproduzione anche parziale (fotocopie, microfilm, ecc.) senza speciale autorizzazione dell'Editore. Aut. Trib. di Napoli n. 5021 del 18 febbraio 1999. Spedizione in abbonamento postale.



Prefazione

Massimo Santini

Presidente AIAC

Associazione Italiana Aritmologia
e Cardioritmologia

Fin dalla loro prima introduzione, le *Linee Guida* hanno sempre avuto lo scopo di informare il medico sulle evidenze scientifiche riportate in letteratura ed indirizzarlo verso il trattamento più appropriato di specifiche patologie.

Debbono cioè identificare dei gruppi di pazienti con determinate caratteristiche e suggerire per essi il trattamento che, in trial clinici randomizzati, abbia dimostrato di garantire il miglior risultato per il paziente.

Purtroppo, molto spesso non sono disponibili per tutte le categorie di pazienti, dati scientifici che evidenzino con chiarezza i potenziali benefici o non benefici di specifici trattamenti e ciò determina l'esistenza di grandi "zone grigie" nelle quali, in assenza di supporti scientifici chiari, la decisione terapeutica rimane totalmente nelle mani del medico curante il quale è chiamato a valutare la situazione clinica di ogni paziente su base individuale.

Altre volte, infine, alcuni casi clinici, pur inquadrabili in specifiche classi ben valutate da trial clinici, presentano delle specificità umane, lavorative, geografiche ecc. che li portano ad essere considerati come non candidabili a terapie abitualmente compatibili e consigliate.

In realtà la vera *mission delle Linee Guida* è quella di aiutare il medico nella pratica clinica quotidiana, fornendogli supporti scientifici, suggerendogli potenziali disponibilità terapeutiche, ma mai forzandolo nella sua decisione e tanto meno ingabbiandolo all'interno di schemi obbligati che lo priverebbero della sua autonomia decisionale.

Ogni paziente è infatti unico, non solo per quanto riguarda la sua malattia, ma anche la sua situazione familiare, culturale, geografica, etnica ecc.. Le Linee Guida debbono solo rappresentare un potenziale supporto per il medico curante nella selezione del miglior trattamento per il suo specifico paziente.

Negli ultimi dieci anni, la sanità pubblica è salita particolarmente alla ribalta per l'entità del carico economico che essa determina sui bilanci nazionali. Ne è conseguita un'affannosa ricerca di molteplici metodologie gestionali che mirassero al contenimento della spesa. Tale azione ha comportato degli indubbi benefici nella gestione dell'assistenza pubblica ma anche qualche distorsione.

Una di queste è certamente rappresentata dal nuovo ruolo che si è voluto e si vuole dare alle Linee Guida,



AIAC
Associazione Italiana Aritmologia
e Cardioritmo

Linee Guida AIAC 2006 **sul trattamento** **della fibrillazione atriale**

Marcello Disertori (*Chairman*)
Paolo Alboni, Gianluca Botto,
Michele Brignole, Alessandro Capucci, Pietro Delise
Paolo Della Bella, Giuseppe Di Pasquale,
Maurizio Gasparini, Giuseppe Inama,
Federico Lombardi, Claudio Pandozi
Antonio Raviele, Jorge A. Salerno

U.O. di Cardiologia, Ospedale S. Chiara, Trento
U.O. di Cardiologia, Ospedale Civile, Cento-Ferrara
U.O. di Cardiologia, Ospedale S. Anna, Como
Dipartimento di Cardiologia - Centro Aritmologico, Ospedali del Tigullio, Lavagna-Genova
U.O. di Cardiologia, Ospedale Guglielmo da Saliceto, Piacenza
U.O. di Cardiologia, Ospedale di Conegliano-Treviso
U.O. di Aritmologia, Centro Cardiologico Monzino, Milano
U.O. di Cardiologia, Ospedale Maggiore, Bologna
U.O. di Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione, IRCCS, Istituto Clinico Humanitas, Rozzano-Milano
U.O. di Cardiologia, Ospedale Maggiore, Crema
U.O. di Cardiologia, Ospedale S. Paolo - Università degli Studi, Milano
Dipartimento Malattie Cardiovascolari, Ospedale San Filippo Neri, Roma
Dipartimento Cardiovascolare - U.O. di Cardiologia, Ospedale Umberto I, Mestre-Venezia
Dipartimento di Scienze Cardiovascolari - Ospedale di Circolo - Università degli Studi dell'Insubria, Varese

Indirizzo per la corrispondenza

Marcello Disertori

U.O. Cardiologia, Ospedale S. Chiara, Largo Medaglie d'Oro, 38100 Trento
Tel: 0461 903266 - Fax: 0461 903122 - E-mail: marcello.disertori@apss.tn.it